

Pordenone
Banda
delle ruspe
Arrivano
le maxi condanne
A pagina IX

Il personaggio
«Così ho fatto
rivivere
l'hotel Cipriani
di Asolo»

Filini a pagina 17



Calcio
L'Italia indifesa:
troppi i gol subiti
dalla Nazionale
di Gattuso

Angeloni a pagina 20



L'analisi
Un governo
tecnico
per salvare
Parigi

Romano Prodi

Tutti noi siamo giustamente preoccupati per la crisi francese. Non solo per l'importanza che il paese ha per tutta l'Europa, e per l'Italia in particolare, ma anche perché si inserisce in una contemporanea crisi di tanti altri sistemi democratici. Si tratta certamente di un caso, tuttavia significativo, che nello stesso giorno, sia costretto alle dimissioni anche il Primo Ministro giapponese e che i governi di Germania, Gran Bretagna e Spagna si trovino di fronte a un indice di popolarità che è calato a livelli senza precedenti.

Sta crescendo la sensazione che il progresso sociale e la crescita culturale ed economica rendano più difficile la vita democratica, certamente più difficile da gestire in presenza della maggiore sofisticazione dei cittadini, unita alla moltiplicazione dei partiti e al loro progressivo indebolimento, anche per il ruolo giocato dai nuovi media.

In Francia questo processo è stato reso più rapido, e quindi meno gestibile, da parte di un paese che ha pensato di conservare il suo passato ruolo di protagonista della politica mondiale in un mondo che è invece radicalmente cambiato. Da un lato ha progressivamente perduto il suo antico peso nella politica estera, a partire dal continente africano e, dall'altro, la Francia ha dovuto affrontare la sfida di un vorticoso aumento del debito pubblico, nonostante un'impostazione fiscale che si colloca tra le più elevate fra tutti i paesi democratici.

Continua a pagina 23

Sondaggio: lista Zaia al 43%

► Osservatorio del Nordest: quasi un veneto su 2 la voterebbe. Governatore: fiducia al 72%

► Candidato presidente, oggi il vertice. Lega già in campagna per Stefani. Le condizioni di FdI

Il caso «Ma nessun danno o dato rubato»



Successful Operation #1: Hacking surveillance cameras, warehouses in Italy + DDoS attacks.

Assalto informatico filo-russo ko il sito del Consiglio veneto

ALLARME Regione Veneto (assieme alla Campania) ancora nel mirino dei pirati informatici filo-russi

Pederiva a pagina 9

Se alle prossime elezioni venisse presentata una lista Zaia al 43% dei veneti la voterebbe e un altro 34% sarebbe incerto se farlo. È uno dei risultati del sondaggio Demos per l'Osservatorio del Nordest sul consenso del presidente veneto. Una fiducia ancora molto elevata che supera il 70% sia per quanto riguarda lo stesso Zaia sia per il gradimento della giunta da lui guidata. Intanto, in attesa del vertice nazionale che dovrebbe decidere il candidato, la Lega veneta è già in campagna per Alberto Stefani. Ma FdI fa sapere che se il governatore sarà leghista chiederà numerose compensazioni.

Pederiva e Porcellato alle pagine 2 e 3

Il commento

Quel consenso personale che va oltre i partiti

Ilvo Diamanti

Luca Zaia, in Veneto, dispone ancora di un consenso molto ampio. Che supera i confini del partito nel quale si è formato. La Lega. Anzi, "la Liga" Veneta. Negli ultimi 10 anni la fiducia nei suoi riguardi, rilevata(...)

continua a pagina 2

Regione Veneto

Resistenza, si vota la legge: meloniani escono dall'aula

Via libera alla legge veneta, proposta dalla Lega, sulla collaborazione tra la Regione e la rete degli Istituti storici della Resistenza. Formalmente l'approvazione è stata all'unanimità, ma c'erano 15 assenti, tra cui i consiglieri di FdI usciti dall'aula.

Pederiva a pagina 3

Treviso, 19enne stuprata a Malta Indagati cinque ragazzi pugliesi

► Si sono conosciuti in discoteca, poi la violenza nella casa dei giovani

Si sono conosciuti al mare e poi sono andati in discoteca, in una sera di mezza estate, a Malta: lei ragazza di 19 trevigiana residente in un comune del coneglianese; loro, 5 ragazzi tra i 17 e i 19 anni, i quattro maggiorenni di Brindisi il minorenne di Lecce. Avrebbero ballato, bevuto un po'. Poi i giovani hanno convinto la ragazza a seguirli nell'appartamento preso in affitto per le vacanze e lì l'avrebbero violentata. Filmando anche le violenze. Questo il succo della denuncia che la giovane ha presentato ai carabinieri una volta rientrata in Italia. I cinque ragazzi sono stati indagati per violenza sessuale aggravata di gruppo.

P.Calia a pagina 10

La sentenza

Picchiò il compagno di cella per la tv: condannato Maniero



Un anno e mezzo di carcere. È la pena inflitta ieri dal Tribunale di Firenze a Felice Maniero per aver fatto finire all'ospedale, con una prognosi di 20 giorni di guarigione, il suo compagno di cella, un detenuto pugliese collaboratore di Giustizia, per una lite sul volume della tv.

Dianese a pagina 10

Economia

Fabbrica Luxottica: al lavoro 4 giorni a parità di stipendio

Dal primo gennaio prossimo i dipendenti di un intero sito produttivo italiano di EssilorLuxottica potrebbe lavorare solo quattro giorni la settimana, dal lunedì al giovedì. E a parità di stipendio. Lo prevede un accordo firmato tra il colosso dell'occhierieria e le segreterie nazionali di Filetem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil.

Fontanive a pagina 16

Alex, nel mirino la contessa e il guru

► Svolta nel giallo di Vidor, nel fascicolo anche i due "curanderi" colombiani

L'inchiesta sulla morte di Alex Marangon, il 25enne di Marcon scomparso nella notte tra il 29 e il 30 giugno 2024 mentre partecipava a un rito sciamanico nell'ex abbazia di Vidor, è stata accolta in un unico fascicolo che ha come capo d'accusa "Morte in conseguenza di altro reato". In questo fascicolo è quindi confluito l'esperto/querela presentata nei giorni scorsi dalla famiglia Marangon contro gli organizzatori

dell'incontro di Vidor per il reato di "cessione di sostanze stupefacenti". Il presupposto è che Alex prima di morire cadendo da un dirupo di 15 metri d'altezza a strapiombo sul Piave abbia assunto l'ayahuasca, decotto di erbe allucinogene vietato in Italia che ne avrebbe alterato lo stato psicofisico. I Marangon hanno quindi denunciato l'organizzatore del rito sciatico Andrea Zuin, la compagna Tatiana Marchetto, i due curanderi colombiani Jhoni Benavides e Sebastian Castillo e Alexandra Diana De Sacco, moglie del conte Giulio Da Sacco proprietario dell'abbazia.

P.Calia a pagina 11

Padova

Chiara morta un anno fa
I genitori da Papa Leone



Il 17 settembre sarà il primo anniversario della morte di Chiara Jaconis, la trentenne padovana colpita da una statuina caduta da un balcone di Napoli. Proprio quel giorno i suoi genitori saranno ricevuti in udienza privata da Papa Leone

Pipia a pagina 11

La storia

Testamento Baudo alla segretaria un terzo dell'eredità

Gli è stata sempre accanto, negli ultimi 36 anni. Dina Minna è la storica assistente di Pippo Baudo, ma anche una componente essenziale della sua famiglia. Tanto che il re della televisione italiana, nel suo testamento, ha destinato a lei una somma quasi alla pari di quella andata ai figli, Tiziano ed Alessandra, letti in centro a Bracciano, nello studio del notaio Renato Carraffa, l'apertura del testamento di Baudo.

Marani e Pozzi a pagina 12

Santalucia Mobili, assunzioni in vista con l'aiuto di Friulia

PRATA

Friulia ha annunciato un importante investimento in Santalucia Mobili, storica azienda del settore arredamento che quest'anno festeggia i 60 anni dalla sua fondazione. L'operazione, del valore complessivo di circa un milione di euro, vede l'ingresso della finanziaria regionale nel capitale dell'azienda con l'obiettivo di sostenere e accelerare la strategia di sviluppo.

GLI OBIETTIVI

Il business plan 2025-2027 prevede investimenti per il rinnovo del parco macchine che, insieme all'ottimizzazione delle procedure logistiche e dei flussi all'interno dello stabilimento, sono volti ad aumentare l'efficienza produttiva in un'ottica di aumento della domanda. Sul fronte occupazionale è, dunque, in programma un incremento della forza lavoro che oggi vede complessivamente



170 dipendenti, con assunzioni attese nei comparti produttivo e dei servizi generali.

SINERGIA

Questa partnership segna un momento importante per Santalucia Mobili, che continua a perseguire i suoi valori di innovazione, qualità, design e sensibilità verso la sostenibilità ora rafforzata da un partner solido e radicato nel territorio. La collaborazione è fondata su una visione condivisa del futuro, che punta a consolidare la posizione dell'azienda sul mercato nazionale e internazionale. Jacopo Galli, direttore generale di Santalucia Mobili, ha commentato con soddisfazione l'accordo: «Siamo felici di dare il benvenuto a Friulia. Il loro ingresso non è solo un supporto finanziario, ma rappresenta il riconoscimento del nostro percorso e del nostro potenziale. Crediamo che questa sinergia ci permetterà di affrontare con maggiore slancio le sfide del mercato, continuando a creare valore e a portare avanti la nostra tradizione di eccellenza nel mobile».

LA STORIA

La storia di Santalucia Mobili è iniziata nel 1965 a Prata di Pordenone quando sette falegnami, dopo l'alluvione che aveva colpito il Friuli ed il loro laboratorio, decisero di unirsi in società costruendo un nuovo stabilimento artigianale per la lavorazione del legno e finalizzato alla costruzione di mobili per la casa. Per far fronte ad una sempre maggiore richiesta dei prodotti, negli anni la dit-

ta è riuscita ad integrare tutto il ciclo produttivo nei due stabilimenti di Prata, che coprono complessivamente una superficie di 35 mila metri quadrati. In quest'area, interamente coperta, si procede dunque alla produzione dei semilavorati, a cui segue il montaggio, l'imballaggio e la spedizione della merce.

IL BILANCIO

Sul fronte del bilancio, l'azienda ha chiuso il 2024 con ricavi in crescita a 31,2 milioni di euro, rispetto ai 28,9 milioni del 2023, grazie ad una forte domanda interna sostenuta anche da una capillare presenza a livello internazionale, dove ad oggi è già presente in 43 paesi. Federica Seganti, presidente di Friulia, ha dichiarato: «Con questo investimento confermiamo la missione di Friulia di sostenere le eccellenze del nostro territorio e accompagnarle nei loro percorsi di crescita e internazionalizzazione. Santalucia Mobili è un'azienda che ha saputo coniugare tradizione e innovazione, diventando un punto di riferimento nel settore dell'arredo. Siamo orgogliosi di essere al loro fianco». Friulia, finanziaria regionale, è stata costituita nel 1967 con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico del territorio. Accompagna le Pmi regionali assumendo partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio per supportare la crescita delle imprese e facilitare soluzioni finanziarie per un percorso di sviluppo equilibrato.

Alessandro Cal

© RIPRODUZIONE RISERVATA